



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

0392807521 – 0392807511

**In Italia, rispetto all'Europa, record dei lavori domestici da parte delle donne
MA LE DONNE LAVORANO GIA' 12
ANNI PIU' DEGLI UOMINI**

Due ore in mezzo in più al giorno di lavoro domestico rispetto agli uomini. Se fosse pagato, a fine carriera varrebbe oltre 200 mila euro

Monza, 8 giugno 2010. La donna italiana è una vera stakanovista: oltre al lavoro retribuito, è quella in Europa che si dedica di più ai lavori domestici (in media 5,20 ore al giorno, in particolare per quella occupata si arriva a 3,51 ore al giorno, rispetto a 1,10 dell'uomo italiano che invece è il fanalino di coda dell'Europa). Insomma, già oggi la donna italiana rispetto all'uomo lavora 12 anni in più. Un "testacoda" che sposta sulla donna italiana tutto il peso del welfare "fai da te" e che vale a fine carriera 212 mila euro di "risparmi" familiari. E' quanto emerge da una stima della **Camera di commercio di Monza e Brianza**, su dati Digicamere, Istat, Eurostat.

Se si considerano alcune regioni, il "fine carriera" legato ai lavori domestici, vale 295 mila euro in Campania, 211 in Lazio e 194 in Lombardia.

*"Adeguarsi al richiamo europeo sulla durata del lavoro femminile" - ha dichiarato **Mina Pirovano, Presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Monza e Brianza** - è certo importante. Va però considerata la specificità del nostro Paese, dove gran parte del welfare privato è sulle spalle delle donne, a partire da quelle che lavorano e che fanno impresa. La sfida è quella di conciliare i tempi e orari nella quotidianità, perché occorre aumentare l'indice medio di occupazione femminile, rafforzando il welfare pubblico o almeno cambiando le abitudini dentro le famiglie con una partecipazione più attiva degli uomini al ménage domestico. Una società a misura delle donne è forse più moderna e tollerante."*

Lavoro familiare delle persone tra i 20 e i 74 anni (in ore e minuti)

	Donne		Uomini
	Occupate	Totale	Occupati
Belgio	3.52	4.32	2.15
Germania	3.11	4.11	1.52
Estonia	4.04	5.02	2.20
Francia	3.40	4.30	1.53
Ungheria	3.54	4.57	2.09
Slovenia	4.24	4.57	2.24
Finlandia	3.21	3.56	1.59
Svezia	3.32	3.42	2.23
Inghilterra	3.28	4.15	1.54
Norvegia	3.26	3.47	2.12
Italia	3.51	5.20	1.10

Fonte: Eurostat (2005)

Valore del lavoro domestico femminile a fine carriera (in € per donna)

Lombardia	194.000
Lazio	211.000
Campania	295.000
Italia	212.000

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Digicamere e Istat

		<i>Milano</i>	<i>Roma</i>	<i>Napoli</i>	<i>Monza</i>	<i>Totale</i>
<i>In quale misura lo stipendio di una donna è necessario al bilancio familiare?</i>	<i>Fino al 25%</i>	3,3%	5,3%	7,3%	4,7%	5,2%
	<i>Dal 26% al 50%</i>	37,3%	32,0%	32,0%	35,3%	34,2%
	<i>Oltre il 50%</i>	57,3%	54,0%	54,0%	54,7%	55,0%
	<i>Non è necessario</i>	0,0%	1,3%	0,7%	0,7%	0,7%
	<i>Non sa/non risponde</i>	2,0%	7,3%	6,0%	4,7%	5,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Indagine “Donne e Lavoro” condotta dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere

		<i>Milano</i>	<i>Roma</i>	<i>Napoli</i>	<i>Monza</i>	<i>Totale</i>
<i>Quanto dovrebbe essere remunerata 1 ora di lavoro domestico svolto da un componente della famiglia</i>	<i>E' giusto che non sia remunerato</i>	6,7%	13,3%	13,3%	19,3%	13,2%
	<i>Da 1 a 5 euro</i>	3,3%	5,3%	0,7%	8,0%	4,3%
	<i>Da 6 a 10 euro</i>	40,0%	28,0%	30,7%	36,0%	33,7%
	<i>Da 11 a 15 euro</i>	24,0%	25,3%	18,7%	16,7%	21,2%
	<i>Da 16 a 20 euro</i>	12,7%	7,3%	8,7%	4,7%	8,3%
	<i>Oltre 20 euro</i>	8,0%	12,7%	14,0%	7,3%	10,5%
	<i>Non sa/non risponde</i>	5,3%	8,0%	14,0%	8,0%	8,8%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Indagine “Donne e Lavoro” condotta dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere